

Come si produce il cibo che mangiamo? Dalle storie di sfruttamento alla filiera

Sabato 23 marzo, alle ore 18, al Centro Sociale Pertini di Zola Predosa (via Raibolini 44) si terrà un evento per tutti coloro interessati alla conoscenza delle dinamiche di produzione alimentare e alle loro implicazioni sociali. Con la partecipazione del rinomato giornalista Antonello Mangano, questa iniziativa si propone di esplorare il complesso mondo della produzione alimentare, dalla catena di sfruttamento alle possibili alternative, con particolare attenzione al ruolo dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

Antonello Mangano, noto per le sue inchieste sulle mafie, lo sfruttamento sul lavoro e il caporalato, guiderà il pubblico attraverso le intricanti realtà che circondano la produzione alimentare moderna.

L'evento proseguirà alle ore 20 con una cena vegetariana, preparata con prodotti biologici forniti da ZAGAS e curata dalle abili cuoche del Centro Pertini. Il menu è stato concordato con la nutrizionista Anna Franca Mancini, garantendo un'esperienza culinaria equilibrata e gustosa.

Il ricavato della cena sarà devoluto alle aziende dei territori alluvionati della Romagna e all'Emporio Solidale Il Sole.

Per partecipare alla cena è necessaria la prenotazione entro martedì 19 marzo con un costo di € 20, contattando la mail zolarancio@gmail.com o il numero 3402396394 (Alessandra).

Nasce “Sul Lavoro”, la newsletter sul caporalato

Curata dalla Regione Emilia-Romagna e da Anci Emilia-Romagna, “Sul Lavoro” è la nuova **newsletter** che si occupa, in chiave divulgativa, di temi relativi al **caporalato** e allo **sfruttamento lavorativo**.

Canale di informazione tecnica, “Sul Lavoro” nasce per accompagnare e sostenere l’azione di amministratori, funzionari e tecnici di Comuni e Unioni – nonché di enti del Terzo Settore – coinvolti nella gestione delle politiche di intervento volte all’emersione dello sfruttamento lavorativo, e alla tutela ed inclusione delle vittime.

In un’ottica di condivisione della conoscenza è possibile **proporre articoli e segnalare progetti, eventi e pubblicazioni** in materia di caporalato e sfruttamento lavorativo scrivendo a ancicom@anci.emilia-romagna.it.

Prima di inviare proposte di articoli si raccomanda di leggere le [Linee guida redazionali >>](#)

Incontro su caporalato e lavoro migrante

nell'agricoltura italiana

Giovedì 19 maggio alle 17.30 presso la **Sala Anziani** di Palazzo d'Accursio in Piazza Maggiore 6 si terrà un incontro intitolato ***Nuovi schiavi? Nuove piantagioni? Caporalato e lavoro migrante nell'agricoltura italiana.***

“Nuovi schiavi” e “nuove piantagioni” sono espressioni spesso usate per descrivere le condizioni di lavoro e di vita dei braccianti migranti nella produzione agroalimentare nell'Italia degli ultimi trent'anni – dai pomodori agli agrumi, dalle serre alle stalle alle industrie di lavorazione. Il riferimento è naturalmente alla tratta atlantica degli schiavi e al modo di produzione che caratterizzava le Americhe nel periodo coloniale.

In questo incontro i relatori **Domenico Perrotta** (Università di Bergamo), **Timothy Raeymaekers** (Università di Bologna), curatori, insieme a **Ilaria Ippolito**, del libro [Braccia rubate all'agricoltura. Pratiche di sfruttamento del lavoro migrante](#) (Edizioni SEB27) discuteranno insieme a **Karin Pallaver** (Università di Bologna) la validità di questo accostamento, esaminando similitudini e differenze tra i due contesti storici e mostrando come, con il contributo attivo delle politiche dei governi italiani, il caporalato e i “ghetti” rurali dell'Italia di oggi siano diventati una infrastruttura necessaria per la produzione agricola in un mercato globalizzato.

L'evento si inserisce tra le iniziative collaterali alla mostra [“Schiavitù e tratta: vite spezzate tra Africa e Americhe”](#).

[Per maggiori informazioni >>](#)